COMUNICATO STAMPA

- APPROVATO IL PROGETTO DI BILANCIO DI INTEK GROUP S.P.A. PER L'ESERCIZIO 2012.
- CON L'ARTICOLATO PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE SOCIETARIA REALIZZATO DURANTE IL 2012
 INTEK GROUP S.P.A. HA ASSUNTO LA CONFIGURAZIONE DI HOLDING DI PARTECIPAZIONI.
 TUTTI GLI INVESTIMENTI VERRANNO DI CONSEGUENZA GESTITI CON UN APPROCCIO COMUNE, VOLTO
 AD UNA LORO VALORIZZAZIONE DINAMICA, RIGOROSAMENTE FOCALIZZATA SULLA GENERAZIONE DI
 CASSA E SULL'ACCRESCIMENTO DEL VALORE NEL TEMPO.

IN SINTONIA CON TALE IMPOSTAZIONE, IL BILANCIO SEPARATO DELLA CAPOGRUPPO È IL PIÙ IDONEO A RAPPRESENTARE LA STRUTTURA PATRIMONIALE-FINANZIARIA E L'EFFETTIVA EVOLUZIONE ECONOMICA DELLA NUOVA ENTITÀ.

- GLI INVESTIMENTI FACENTI CAPO ALLA SOCIETÀ AMMONTANO AL 31 DICEMBRE 2012 A EURO 520 MILIONI, DI CUI IL 73% NEL SETTORE "RAME", IL 14% NEL SETTORE "ATTIVITÀ FINANZIARIE E IMMOBILIARI", IL 13% NEL SETTORE DEI "SERVIZI AVANZATI".
- LA STRUTTURA FINANZIARIA DELLA NUOVA ENTITÀ È SOLIDA: IL PATRIMONIO NETTO AMMONTA A EURO 436 MILIONI (EURO 1,1 PER AZIONE CON UN INCREMENTO DEL 20% RISPETTO A QUELLO DI FINE 2011) E L'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A EURO 84 MILIONI, DI CUI EURO 59 MILIONI RELATIVI A STRUMENTI OBBLIGAZIONARI QUOTATI CON SCADENZA AL 2017.
- IL RISULTATO ORDINARIO DELLA HOLDING E' POSITIVO PER EURO 2,0 MILIONI. DOPO GLI ONERI NON RICORRENTI PARI A EURO 19,5 MILIONI, RIFERIBILI PREVALENTEMENTE A SVALUTAZIONI DI PARTECIPAZIONI, IL RISULTATO NETTO DI ESERCIZIO È NEGATIVO PER EURO 18,4 MILIONI (PERDITA DI EURO 9,9 MILIONI NEL 2011).
- ANDAMENTO DEI SETTORI DI INVESTIMENTO:

"RAME"

- IL FATTURATO CONSOLIDATO DEL 2012 È STATO DI EURO 2.571,5 MILIONI. A CAUSA DI UN VALORE AGGIUNTO INFERIORE DELL'11,3% A QUELLO DELL'ANNO PRECEDENTE LA REDDITIVITÀ HA SUBITO UNA FLESSIONE: L'EBITDA È STATO DI EURO 44,5 MILIONI RISPETTO A EURO 92,2 MILIONI NEL 2011. ACCANTONATI ULTERIORI ONERI DI RISTRUTTURAZIONE PER EURO 50,0 MILIONI NEL QUADRO DELLA STRATEGIA DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI DEL SETTORE.

IMPORTANTE ACCORDO DI PARTNERSHIP IN CINA DEL VALORE DI CIRCA 150 MILIONI DI EURO.

"ATTIVITÀ FINANZIARIE E IMMOBILIARI"

- CONSISTENTI DISINVESTIMENTI EFFETTUATI NEL 2012 TRA CUI LA CESSIONE DI REINET TCP HOLDINGS (EURO 15,0 MILIONI), DI IMMOBILI (EURO 7,0 MILIONI) OLTRE AD INCASSI LEGATI A NON PERFORMING LOANS (EURO 4,8 MILIONI). A MARZO 2013 INCASSATI INOLTRE CIRCA EURO 7 MILIONI DAL FONDO 12 CAPITAL PARTNERS QUALE RIPARTO CONSEGUENTE ALLA CESSIONE DI FRANCO VAGO S.P.A..

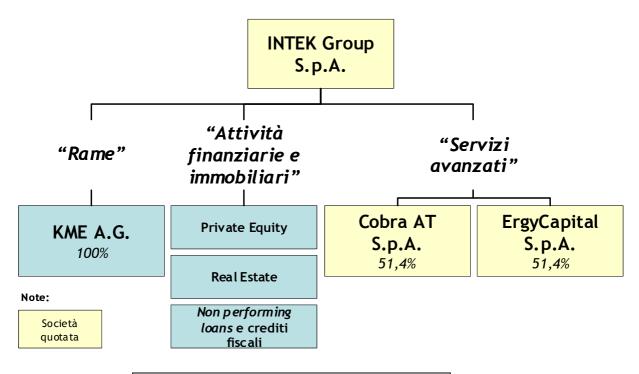
"SERVIZI AVANZATI"

- LA PARTECIPATA COBRA A.T. S.P.A. HA REALIZZATO NEL 2012 UN FATTURATO CONSOLIDATO DI EURO 156,6 MILIONI IN CRESCITA PER LA BUSINESS UNIT SERVIZI (+35,7%) ED IN CALO PER QUELLA DEI SISTEMI ELETTRONICI (-12,2%). L'EBITDA CONSOLIDATO E' IN MIGLIORAMENTO PASSANDO DA EURO 3,6 MILIONI DEL 2011 A EURO 5,8 MILIONI (+61,1%). IL RISULTATO NETTO CONSOLIDATO E' NEGATIVO PER EURO 14,7 MILIONI (ERA NEGATIVO PER EURO 17,7 MILIONI NEL 2011), DOPO AVER SPESATO ONERI NON RICORRENTI PER EURO 9,1 MILIONI.

LA PARTECIPATA ERGYCAPITAL S.P.A., OPERANTE NEL SETTORE DELLE ENERGIE RINNOVABILI, HA REGISTRATO NEL 2012 RICAVI CONSOLIDATI PER EURO 18,3 MILIONI. L'EBITDA CONSOLIDATO È IN SIGNIFICATIVO MIGLIORAMENTO PASSANDO DA EURO 6,7 MILIONI A EURO 9,2 MILIONI. IL RISULTATO NETTO CONSOLIDATO E' NEGATIVO PER EURO 2,1 MILIONI (ERA NEGATIVO

PER EURO 7,3 MILIONI NEL 2011). ATTESO UN ULTERIORE MIGLIORAMENTO NEL 2013 DERIVANTE DALLA GENERAZIONE DI CASSA DEGLI IMPIANTI IN ESERCIZIO.

La nuova struttura societaria del Gruppo è la seguente:



I principali dati di INTEK Group S.p.A.

(milioni di Euro)	2012	2011(*)
Investimenti / Attività	520	465
di cui:		
Settore "rame"	382	390
Settore "finanziario/immobiliare"	72	-
Settore "servizi avanzati"	62	78
• Altro	4	(3)
Patrimonio Netto	436	452
di cui:		
Capitale sociale	314	297
Riserve	140	165
Risultato di esercizio	(18)	(10)
Indebitamento Finanziario Netto Riclassificato	84	13
di cui		
Strumenti Finanziari Partecipativi 2012/2017	48	
Obbligazioni 2012/2017	11	
Altro Indebitamento netto	25	13

^(*) i dati del 2011 si riferiscono alla sola incorporante KME Group S.p.A.

Investimenti

Gli Investimenti complessivi di INTEK Group S.p.A. ammontano, a valori contabili, a Euro 520 milioni (erano Euro 465 milioni al 31 dicembre 2011 prima della riorganizzazione societaria), di cui il 73% nel Settore "rame", il 14% nel Settore "finanziario/immobiliare" ed il 13% nel Settore "servizi avanzati".

INTEK Group S.p.A. si propone di realizzare investimenti con orizzonti temporali di medio-lungo termine mirando alla ridefinizione di un portafoglio più flessibile con cicli di investimento più brevi e generazioni di cassa più veloci, anche attraverso vendite di asset non più ritenuti funzionali alle nuove strategie di sviluppo. La massimizzazione del valore degli asset gestiti sarà perseguita con una precisa definizione delle strategie di business e il presidio delle società controllate, l'identificazione di accordi e/o opportunità di partnership, la valorizzazione di specifici asset e la gestione di operazioni straordinarie aventi ad oggetto società controllate.

Patrimonio Netto

Il **Patrimonio Netto** contabile della Società è pari a **Euro 436 milioni** (era di Euro 452 milioni al 31 dicembre 2011). Le Riserve, al netto della perdita dell'esercizio, rappresentano il 28% dell'intero patrimonio. Il valore del patrimonio netto per azione è pari a Euro 1,1 per azione con un incremento del 20% rispetto a quello di fine 2011.

Il Patrimonio Netto si è ridotto di Euro 46 milioni in virtù dell'annullamento delle azioni ordinarie concambiate con strumenti di debito, nell'ambito delle Offerte Pubbliche di Scambio (O.P.S.) del luglio/agosto dell'anno passato, oltre che per la perdita dell'esercizio 2012; si è invece incrementato per l'operazione di incorporazione di Intek S.p.A. (Euro 48 milioni, al netto degli effetti del recesso) che ha avuto efficacia il 30 novembre 2012.

Indebitamento Finanziario Netto Riclassificato

L'Indebitamento Finanziario Netto Riclassificato è pari a Euro 84 milioni, di cui Euro 59 milioni relativi agli Strumenti Finanziari Partecipativi (SFP) 2012-2017 e alle Obbligazioni 2012-2017 emessi a fronte delle azioni ordinarie apportate in adesione alle O.P.S.. L'Indebitamento è pari al 16% degli Investimenti della Società ed è meno di un quinto del Patrimonio Netto, evidenziando una struttura finanziaria solida.

I settori di investimento

Settore "rame"

Il settore "rame" si riferisce alla produzione e commercializzazione dei semilavorati in rame e leghe di rame, fa capo alla controllata tedesca **KME A.G.** e rimane il *core business* industriale del Gruppo.

Il difficile contesto macroeconomico degli ultimi anni ha spinto il Gruppo ad indirizzarsi verso una maggiore focalizzazione delle attività produttive e distributive in un'ottica di una più rigorosa disciplina delle scelte di investimento, un rafforzamento dell'efficienza operativa e della flessibilità organizzativa, una diversificazione dei *business* e una maggiore presenza nei paesi emergenti.

Sotto tale profilo è in corso una riconsiderazione ad ampio raggio di tutte le attività gestite ridiscutendone il rapporto tra rendimento e risorse impiegate, ricercando soluzioni per quelle che non arrivino a raggiungere livelli accettabili attraverso cessioni o accordi/partnership che ne valorizzino lo sviluppo nel medio termine.

Nell'ambito di tale indirizzo la controllata KME A.G. ha definito un importante "framework agreement" con la Società cinese Golden Dragon Precise Copper Tube Group Inc.. L'accordo è finalizzato alla realizzazione, con partecipazione paritetica, di una joint venture nel comparto dei "connectors", particolari tipologie di laminati in leghe di rame ad alto valore aggiunto utilizzati per i collegamenti di cavi elettrici, ad esempio, nell'ambito delle componenti elettroniche degli autoveicoli.

KME contribuirà all'iniziativa con lo stabilimento tedesco di Stolberg e con impiantistica di altre unità del proprio Gruppo nonché apportando il proprio consolidato know how nel

comparto. L'imprenditore cinese apporterà alla *joint venture* le risorse finanziare necessarie per la copertura degli investimenti relativi alla costruzione di un nuovo stabilimento produttivo nella Provincia cinese dell'Henan.

Il valore complessivo delle attività fornite dai due partner all'interno del progetto, la cui esecuzione è comunque condizionata al rilascio delle necessarie autorizzazioni da parte delle Autorità centrali e locali della Repubblica Popolare Cinese nonché delle Autorità *antitrust* cinesi ed europee competenti, è previsto possa raggiungere un importo intorno ai 150 milioni di Euro.

Sotto il profilo economico, nel 2012 le misure industriali e commerciali assunte non hanno potuto compensare lo sfavorevole contesto dei mercati e la debolezza della domanda per cui la redditività dell'esercizio del settore rame è risultata in flessione rispetto a quella dell'anno precedente.

Il **Fatturato** consolidato del settore nel 2012 è stato di Euro 2.571,5 milioni, inferiore del 13,4% a quello del 2011, che era stato pari ad Euro 2.969,7 milioni. Al netto del valore delle materie prime il fatturato è passato da Euro 799,9 milioni a Euro 709,8 milioni segnando una diminuzione dell'11,3%; il confronto con l'andamento dei volumi di vendita (-13,5%) evidenzia gli effetti positivi dell'azione di recupero dei prezzi.

L'Utile operativo lordo (EBITDA) del 2012 è pari a Euro 44,5 milioni, inferiore a quello del 2011 del 51,7%.

Il **Risultato ante componenti non ricorrenti** è negativo per Euro 24,4 milioni (era positivo per Euro 27,5 milioni nel 2011).

Il **Risultato consolidato netto** del settore "rame" è negativo per Euro 63,4 milioni (parimenti negativo per Euro 7,8 milioni nel 2011), dopo aver accantonato Euro 50 milioni per **oneri non ricorrenti** riferibili ad ulteriori interventi di riorganizzazione e razionalizzazione delle unità industriali, adottati nel quadro strategico sopra descritto e i cui benefici si manifesteranno nei prossimi mesi.

Nel 2012 gli Investimenti (CAPEX) del settore sono stati di Euro 34,0 milioni. I dipendenti a fine dicembre erano n. 5.974.

Attività Finanziarie e Immobiliari

Il settore delle "Attività Finanziarie e Immobiliari" comprende investimenti immobiliari, crediti non performing e crediti fiscali, per i quali sono in essere programmi di progressivo realizzo/incasso. Per gli investimenti nel private equity i programmi futuri sono orientati verso la massima valorizzazione e sviluppo degli interessi facenti capo al Fondo mobiliare chiuso, riservato ad investitori qualificati, gestito da I2 Capital Partners SGR.

Nel corso del 2012, sono stati realizzati importanti disinvestimenti tra i quali:

- la partecipazione del 10% in Reinet TCP Holdings Litd, che ha apportato risorse finanziarie per Euro 15.0 milioni:
- la cessione di immobili con incassi per circa Euro 7,0 milioni;
- gli incassi legati a *non performing loans* per Euro 4,8 milioni, rivenienti dalla procedura Bredafin Innovazione in LCA.

Si sono inoltre chiusi positivamente, con minor esborso rispetto a quanto accantonato in bilancio, alcune controversie in essere legate prevalentemente alla attività ex Fime.

I disinvestimenti sopra indicati hanno positivamente inciso sul livello della posizione finanziaria netta e proseguiranno nel corrente esercizio.

Si segnala al riguardo la recente dismissione della partecipazione detenuta dal fondo I2 Capital Partners in Franco Vago S.p.A. (società operante nei trasporti e nella logistica per il settore dell'alta moda), che ha generato per il fondo una plusvalenza lorda di Euro 23,6 milioni su un investimento di Euro 20,0 milioni. Tale operazione ha consentito a INTEK Group l'incasso di un riparto per circa Euro 7 milioni. Il Fondo ha concluso la sua attività di investimento nel luglio del 2012 e, dopo la cessione di Franco Vago, ha ancora un portafoglio investimenti, sia in partecipazioni che in attività *non-performing*, di oltre Euro 42 milioni, che contribuirà nei prossimi anni a fornire ulteriori risorse finanziare al Gruppo.

Proseguono le attività rivolte alla valorizzazione del settore immobiliare dal quale si attendono rilevanti disinvestimenti già nel corso del presente esercizio.

Settore dei "Servizi Avanzati"

Nel settore dei **Servizi Avanzati**, tramite la partecipazione nella società quotata **COBRA Automotive Technologies S.p.A.** il Gruppo INTEK ha ampliato la propria attività attraverso uno dei principali operatori a livello europeo in grado di fornire servizi integrati per la gestione dei rischi associati al possesso, alla proprietà e all'uso dei veicoli attraverso l'utilizzo della tecnologia informatica e satellitare.

COBRA è impegnata in un programma di radicale riorganizzazione e ristrutturazione delle proprie attività, già iniziata negli scorsi esercizi. Questo processo consentirà una ottimizzazione delle risorse e riduzione dei costi operativi per ottenere una maggiore efficienza. L'efficientamento, congiuntamente ad un miglioramento dei volumi, e all'offerta sul mercato di nuovi prodotti, saranno fattori essenziali per la crescita di Cobra nei prossimi anni

Tale programma consentirà la razionalizzazione dei processi operativi della parte elettronica, avendo ad obiettivo la focalizzazione sulla marginalità oltre che sui fatturati, con il conseguente miglioramento dei risultati operativi come già accaduto nel 2012 rispetto al 2011. Ciò è legato anche al rinnovamento della gamma prodotto che permetterà la copertura di ulteriori fasce di mercato anche al fine della maggiore valorizzazione del ramo elettronica in un'ottica di possibile futura cessione nel medio termine.

Per quanto riguarda la parte servizi, continuerà l'attività di sviluppo relativa ai servizi telematici e di sicurezza. Per i servizi telematici proseguirà nel 2013 l'attività di collaborazione col mondo assicurativo e con il gruppo Generali in particolare; nel comparto *automotive*, con Porsche AG, sulla base di contratti in essere e che si svilupperanno in modo significativo nel corso dei prossimi anni.

Al 31 dicembre 2012 il Gruppo Cobra, anche a causa dell'andamento dei mercati e della mancata realizzazione della cessione del ramo elettronica, non ha rispettato i covenants previsti da un accordo di finanziamento di Euro 28,5 milioni. Sono pertanto in corso trattative con le banche finanziatrici per ottenere un accordo di stand still fino al 30 settembre 2013 sulle linee di credito in essere. L'accordo in discussione prevede il mantenimento delle attuali linee di credito e una moratoria sia in linea capitale sia in linea interessi, al fine di definire con le banche la manovra finanziaria collegata al piano loro presentato. Intek Group, attraverso KME Partecipazioni S.p.A., ha dato disponibilità, subordinatamente alla concessione a Cobra del predetto periodo di stand still da parte delle banche finanziatrici, ad erogare in favore di Cobra un finanziamento soci di € 1,5 milioni. Cobra ha precisato nel proprio comunicato stampa del 26 marzo che gli Istituti di credito hanno confermato a più riprese la propria disponibilità a valutare e sottoporre ai rispettivi organi deliberanti le richieste avanzate. Tuttavia ad oggi non è ancora stata ottenuta una formale accettazione della proposta. Tale fatto costituisce una rilevante incertezza per il rilievo dell'accordo di stand still sulla capacità della società di continuare ad operare sulla base del presupposto della continuità aziendale. Ciononostante il management di Cobra AT ha una ragionevole aspettativa di riuscire a formalizzare quanto prima il suddetto accordo propedeutico al riscadenziamento del debito finanziario in essere. Anche per tale ragione nella predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2012, gli amministratori di Cobra hanno continuato ad adottare il presupposto della continuità aziendale.

COBRA ha realizzato nel 2012 un fatturato consolidato di Euro 156,6 milioni, in crescita per la business unit servizi (+35,7%) ed in calo per quella dei sistemi elettronici (-12,2%). L'EBITDA consolidato è in miglioramento passando da Euro 3,6 milioni del 2011 a Euro 5,8 milioni al 31 dicembre 2012 (+61,1%). Il risultato netto consolidato è negativo per Euro 14,7 milioni (era negativo per Euro 17,7 milioni nel 2011) dopo avere spesato oneri non ricorrenti per Euro 9,1 milioni. La Posizione Finanziaria Netta consolidata presenta un indebitamento di Euro 38,2 milioni rispetto a Euro 39,5 milioni del 31 dicembre 2011.

Per ulteriori informazioni sull'andamento della gestione di COBRA A.T. S.p.A. si rinvia alla documentazione messa a disposizione dalla società.

Con riferimento alle energie rinnovabili, la capogruppo del settore, la società quotata **ErgyCapital S.p.A.**, dal secondo semestre del 2010 ha avviato la ridefinizione della *mission* del gruppo ed un ridimensionamento dello stesso attraverso la chiusura di sedi operative, la riduzione dell'organico e la conseguente significativa riduzione dei costi di funzionamento. Le azioni adottate hanno iniziato a mostrare i loro effetti positivi nel 2011 e si sono consolidati nel 2012.

Sotto il profilo della strategia di *business*, nel **fotovoltaico** la Società ha deciso la semplice valorizzazione dei progetti e il proseguimento dell'attività di efficientamento della gestione degli impianti già realizzati senza impiego di risorse finanziarie aggiuntive; per quanto riguarda il settore del *biogas*, l'obiettivo è la valorizzazione della *pipeline* delle autorizzazioni, attraverso la realizzazione degli impianti o la valorizzazione dei progetti; nel settore della **geotermia** è perseguita una strategia di gestione opportunistica.

Le nuove linee strategiche sono state adottate con l'obiettivo di ripristinare in ErgyCapital condizioni di redditività e di equilibrio finanziario quali premesse necessarie per poter sviluppare eventuali opportunità di collaborazione/aggregazione con altre entità che possano accelerarne lo sviluppo dimensionale e il valore.

Nel corso dell'esercizio 2012 il Gruppo ErgyCapital ha conseguito **Ricavi** per Euro 18,3 milioni, in miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

L'EBITDA consolidato risulta positivo e in significativa crescita passando da Euro 6,7 milioni a Euro 9,2 milioni in ragione: i) dell'incremento della produzione di energia elettrica degli impianti fotovoltaici (+5%); ii) dei ricavi di ambo gli impianti a biogas in esercizio pari a Euro 2,7 milioni che, unitamente ad altri ricavi e proventi riconducibili alla cessione di progetti autorizzati, hanno portato i ricavi di settore a circa Euro 4,1 milioni; iii) della prosecuzione dell'attività di contenimento dei costi operativi.

Il **Risultato Netto** è negativo per Euro 2,1 milioni (Euro -7,3 milioni nell'esercizio 2011) e risente di accantonamenti e svalutazioni per Euro 1,1 milioni.

Nel corso del 2013 è atteso un ulteriore miglioramento dei risultati economici focalizzando la gestione sulla generazione di cassa degli impianti in esercizio che dovrebbero garantire un significativo avanzo netto di cassa, nonché su un prudente sviluppo nel settore della geotermia con possibile ricerca di accordi con terzi.

Per ulteriori informazioni sull'andamento della gestione di ErgyCapital S.p.A. si rinvia alla documentazione messa a disposizione dalla società.

La Capogruppo INTEK Group S.p.A.

Con la configurazione assunta dalla Società, ad esito dell'operazione di fusione, di effettiva holding di partecipazioni diversificate, si ritiene che il bilancio separato della Capogruppo sia più idoneo a rappresentare in modo efficace la struttura patrimoniale-finanziaria e l'effettiva evoluzione economica della nuova entità.

Nel 2012 il conto economico si è chiuso con un **Risultato ordinario positivo** di Euro 2 milioni, in linea con quello dell'anno precedente.

Gli Oneri non ricorrenti sono stati pari a Euro 19,5 milioni e sono riferibili per Euro 18,4 milioni ad adeguamenti dei valori di carico contabile delle partecipazioni in KME Partecipazioni e KME Recycle (successivamente ceduta a KME A.G.) e per Euro 1,1 milioni a costi relativi alle operazioni societarie straordinarie.

Il **Risultato di esercizio**, al netto del carico fiscale, evidenzia una perdita complessiva di Euro 18,4 milioni (perdita di Euro 9,9 milioni nel 2011).

Il Bilancio Consolidato di INTEK Group S.p.A.

I dati contabili di periodo, consolidati integralmente, si riferiscono unicamente alle società del settore dei semilavorati in rame e sue leghe oltre che alla Capogruppo INTEK Group S.p.A., questo in quanto le società controllate da Intek non hanno prodotto significativi effetti economici nel mese di dicembre.

I risultati di COBRA A.T. S.p.A. e di ErgyCapital S.p.A. sono contabilizzati nel bilancio consolidato di INTEK Group S.p.A. con il metodo del patrimonio netto.

Nel 2012 il bilancio consolidato si è chiuso con un risultato negativo di Euro 79 milioni, dopo aver spesato oneri non ricorrenti per Euro 51 milioni riferibili ai programmi di razionalizzazione intrapresi, ed un patrimonio netto di Euro 358 milioni. Si precisa che nel bilancio si è tenuto conto di quanto effettuato da ErgyCapital, su espressa richiesta di Consob, in relazione al bilancio consolidato dell'esercizio 2011. Pertanto i dati comparativi dell'esercizio 2011 sono stati riesposti considerando l'impatto della rettifica di Euro 2,8 milioni operata da ErgyCapital. L'indebitamento finanziario netto consolidato è pari a Euro 339 milioni ed include i titoli obbligazionari emessi in occasione delle offerte pubbliche di scambio, precedentemente descritte, per Euro 59 milioni.

Acquisto e disposizione di azioni proprie

Il Consiglio di Amministrazione ha deciso di proporre agli Azionisti l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni ordinarie e/o di risparmio di INTEK Group S.p.A. ai sensi del combinato disposto dagli artt. 2357 e 2357 *ter* del cod. civ., nonché dell'art. 132 del D. Lgs. n. 58/1998 e relative disposizioni di attuazione.

La proposta è finalizzata a dotare nuovamente la Società di un utile strumento operativo per ogni finalità consentita dalle disposizioni vigenti.

L'autorizzazione sarà richiesta per una durata di diciotto mesi e per l'acquisto di azioni ordinarie e di risparmio INTEK Group S.p.A. entro il limite massimo stabilito dalla normativa pro-tempore applicabile (ad oggi detto limite è fissato nel 20% del capitale sociale a norma dell'art. 2357, comma 3°, del cod.civ.) e comunque entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio (anche infrannuale) approvato al momento dell'attuazione dell'operazione.

Convocazione dell'Assemblea degli Azionisti e dei possessori degli strumenti di debito

Gli Azionisti titolari di azioni ordinarie INTEK Group S.p.A. ed i titolari degli Strumenti Finanziari Partecipativi INTEK Group S.p.A. 2012-2017 (questi ultimi con esclusivo riferimento alla nomina dell'Amministratore in loro rappresentanza) saranno convocati in Assemblea ordinaria, in unica convocazione, per il giorno 30 aprile 2013 per deliberare in merito: al Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2012; alla Relazione sulla Remunerazione di cui all'art. 123 ter del D. Lgs. n. 58/1998; all'integrazione dell'incarico di revisione legale dei conti alla Società KPMG S.p.A.; alla nomina di un Amministratore in rappresentanza dei possessori degli Strumenti Finanziari Partecipativi; alla nomina di Amministratori ad integrazione del Consiglio di Amministrazione; all'integrazione del Collegio Sindacale e alla nomina del suo Presidente; all'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie.

Saranno altresì convocati per lo stesso giorno i titolari degli Strumenti Finanziari Partecipativi INTEK Group S.p.A. 2012-2017 nonché i portatori delle Obbligazioni INTEK Group 2012-2017 per la nomina dei rispettivi Rappresentanti comuni.

Per quanto concerne le delibere che verranno adottate dall'Assemblea in ordine alla integrazione del Consiglio di Amministrazione, si precisa che gli Amministratori Riccardo Garrè e Italo Romano hanno rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di amministratore e di direttore generale, con effetto dal termine dell'assemblea che approverà il bilancio dell'esercizio 2012, al fine di concentrare la loro attività nell'ambito del settore rame a seguito della riorganizzazione che ha interessato le attività della Società e del Gruppo.

* * *

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Marco Miniati, dichiara ai sensi del comma 2°, dell'art. 154 bis del Testo Unico della Finanza (D.Lgs. n. 58/1998), che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

* * *

Il presente comunicato è disponibile sul sito www.itkgroup.it, attraverso il quale è possibile richiedere informazioni direttamente alla Società (telefono 055.4411454; e.mail: investor.relations@itk.it).

Milano, 27 marzo 2013

Il Consiglio di Amministrazione

Allegati:

- 1) Situazione patrimoniale sintetica individuale di INTEK Group S.p.A.
- 2) Conto economico riclassificato di INTEK Group S.p.A.
- 3) Riclassificazioni effettuate e riconciliazioni con i principi contabili IFRS
- 4) Conto economico consolidato riclassificato
- 5) Prospetto consolidato della situazione patrimoniale-finanziaria
- 6) Rendiconto finanziario consolidato gestionale

N.B. Nel presente comunicato vengono presentate delle riclassificazioni del conto economico consolidato e utilizzati alcuni indicatori alternativi di performance non previsti dai principi contabili IFRS il cui significato e contenuto sono illustrati nell'allegato 3.

Situazione patrimoniale sintetica individuale

Euro/000	31 dic 2012		31 dic 2011
Rame	381.651	73,41%	389.573
Attività ex Intek			
Private Equity	19.655		-
Non operating assets	24.302		-
Real Estate	25.987		-
Altri	1.960		-
Totale per Intek	71.904	13,83%	-
Servizi avanzati	62.073	11,94%	78.278
Altre attività/passività non correnti	4.271	0,82%	(2.442)
Valore contabile degli investimenti	519.899	100,00%	465.409
Indebitamento finanziario netto riclassificato (al netto titoli emessi)	(24.853)		(12.880)
S.F.P. Intek Group S.p.A. 8% 2012 - 2017	(48.072)		-
Obbligazioni Intek Group S.p.A 8% 2012 -2017	(10.966)		-
Indebitamento finanziario netto riclassificato	(83.891)	16,24%	(12.880)
Patrimonio netto totale	436.008	83,86%	452.529

Conto economico riclassificato

Euro/000	2012	2011
Prestazioni di servizi	2.609	2.839
Costi netti di gestione	(4.591)	(5.066)
Costo stock option	(421)	(867)
Proventi (Oneri) finanziari netti	4.424	5.216
Risultato ordinario	2.021	2.122
Proventi (oneri) non ricorrenti	(19.553)	(11.160)
Risultato ante imposte	(17.532)	(9.038)
Imposte dell'esercizio	(850)	(847)
Risultato netto d'esercizio	(18.382)	(9.885)

Riclassificazioni effettuate e riconciliazione con i principi contabili IFRS

Nei commenti sui risultati economici operativi sono state utilizzate informazioni economico finanziarie desunte dai sistemi gestionali del Gruppo e basate su principi contabili che si differenziano rispetto agli IFRS, principalmente in termini di misurazione e presentazione. Di seguito le principali componenti

- 1. Il fatturato viene presentato anche al netto del valore delle materie prime, al fine di eliminare l'effetto della variabilità dei prezzi di queste ultime.
- 2. Le rimanenze finali di magazzino del settore dei semilavorati in rame e leghe, per la componente metallo, sono valutate al LIFO per quanto riguarda la quota riferibile allo stock di struttura, ossia la parte di stock non impegnata a fronte di ordini di vendita a clienti. La parte di stock impegnata viene invece valutata al valore degli impegni relativi, considerato quale valore di realizzo. Ai fini IFRS invece la valutazione dello stock è effettuata al minore tra il costo calcolato col metodo FIFO e il valore netto di realizzo; sempre ai fini IFRS gli impegni di acquisto e vendita di stock, così come i relativi contratti di copertura stipulati sul mercato LME, vengono separatamente identificati e riportati in bilancio al relativo fair value, come strumenti finanziari. Gli IFRS, non consentendo la valutazione delle rimanenze finali di magazzino del settore con il criterio del LIFO, adottato invece ai fini dell'attività interna di management controlling, hanno introdotto una componente economica esogena la cui variabilità impedisce un confronto omogeneo di dati riferiti a periodi diversi non permettendo di dare una rappresentazione corretta dell'effettivo andamento della gestione.
- 3. Le componenti non ricorrenti sono state indicate sotto la linea dei risultati operativi. La tabella sotto riportata evidenzia gli effetti sull'esercizio 2012 di tali differenti criteri di misurazione e presentazione utilizzati.

Intek Group - Conto economico consolidato	riclassifica	ito				
(milioni di Euro)	2012 IFRS		Ric lassific he	Rettifiche	2012 Ric lassific ato	
Fatturato lordo	2.571,50	100,00%			2.571,50	
Costo della materia prima	-		(1.861,80)		(1.861,80)	
Fatturato al netto costo materia prima	-				709,70	100,00%
Costo del lavoro	(331,40)		15,90		(315,50)	
Altri consumi e costi	(2.230,80)		1.888,30	(11,20)	(353,70)	
Risultato Operativo Lordo (EBITDA) (*)	9,30	0,36%			40,50	5,71%
Ammortamenti	(51,60)		7,60		(44,00)	
Risultato Operativo Netto (EBIT)	(42,30)	-1,64%			(3,50)	-0,49%
Oneri finanziari netti	(27,60)				(27,60)	
Risultato ante componenti non ricorrenti	(69,90)	-2,72%			(31,10)	-4,38%
(Oneri) / Proventi non ricorrenti	-		(51,00)		(51,00)	
Impatto valne (IFRS) su rimanenze e strumenti finanziari	-			11,20	11,20	
Imposte su valne (IFRS) rimanenze e strumenti finanziari	-			(0,90)	(0,90)	
Imposte correnti	(7,60)				(7,60)	
Imposte differite	6,70			0,90	7,60	
Risultato netto (stock IFRS)	(70,80)	-2,75%			(71,80)	-10,12%
Risultato partecipate a patrimonio netto	(7,30)				(7,30)	
Risultato netto attività discontinue	-				-	
Risultato netto consolidato	(78, 10)	-3,04%			(78,10)	-11,00%
Risultato netto dei terzi	0,60				0,60	
Risultato netto di gruppo	(78,70)	-3,06%			(78,70)	-11,09%

Ai fini del commento dell'andamento economico del Gruppo vengono utilizzati gli indicatori riclassificati come sopra descritti, in quanto ritenuti più rappresentativi dell'effettivo andamento economico e finanziario.

* * *

Indicatori alternativi di performance

Risultato operativo lordo (EBITDA)

Tale indicatore rappresenta un'utile unità di misura per la valutazione delle performances operative del Gruppo ed è una grandezza economica intermedia che deriva dal Risultato operativo netto (EBIT), dal quale sono esclusi gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali e gli (oneri)/proventi non ricorrenti.

Indebitamento finanziario netto

Tale indicatore rappresenta un indicatore della struttura finanziaria ed è determinato quale risultato dei debiti finanziari lordi ridotti delle disponibilità liquide (cassa o mezzi equivalenti) e di altri crediti finanziari.

Capitale investito netto

Il Capitale investito netto è definito quale somma delle "Attività non correnti", delle "Attività correnti" al netto delle "Passività correnti", ad eccezione delle voci precedentemente considerate nella definizione di "Indebitamento finanziario netto".

(milioni di Euro)	2012 Ric lassific ato		2011 Ric lassific ato Restated		2011 Ric lassific ato Pubblic ato	
Fatturato lordo	2.571,50		3.011,60		3.011,60	
Costo della materia prima	(1.861,80)		(2.205,70)		(2.205,70)	
Fatturato al netto costo materia prima	709,70	100,00%	805,90	100,00%	805,90	100,00%
Costo del lavoro	(315,50)		(337,10)		(337,10)	
Altri consumi e costi	(353,70)		(378,20)		(378,20)	
Risultato Operativo Lordo (EBITDA) (*)	40,50	5,71%	90,60	11,24%	90,60	11,24%
Ammortamenti	(44,00)		(45,60)		(45,60)	
Risultato Operativo Netto (EBIT)	(3,50)	-0,49%	45,00	5,58%	45,00	5,58%
Oneri finanziari netti	(27,60)		(15,40)		(15,40)	
Risultato ante componenti non ricorrenti	(31,10)	-4,38%	29,60	3,67%	29,60	3,67%
(Oneri) / Proventi non ricorrenti	(51,00)		(24,60)		(24,60)	
Impatto valne (IFRS) su rimanenze e strumenti finanziari	11,20		7,60		7,60	
Imposte su val.ne (IFRS) rimanenze e strumenti finanziari	(0,90)		(6,50)		(6,50)	
Imposte correnti	(7,60)		(21,90)		(21,90)	
Imposte differite	7,60		10,30		10,30	
Risultato netto (stock IFRS)	(71,80)	-10,12%	(5,50)	-0,68%	(5,50)	-0,68%
Risultato partecipate a patrimonio netto	(7,30)		(8,30)		(7,10)	
Risultato netto attività discontinue	-		(0,60)		(0,60)	
Risultato netto consolidato	(78,10)	-11,00%	(14,40)	-1,79%	(13,20)	-1,64%
Risultato netto dei terzi	0,60		1,10		1,10	
Risultato netto di gruppo	(78,70)	-11,09%	(15,50)	-1,92%	(14,30)	-1,77%

Prospetto consolidato della situazione patrimoniale-finanziaria

(in migliaia di Euro)	31-dic-12	31/12/2011 Restated	31/12/2011 Pubblicato
Immobili, impianti e macchinari	562.751	580.114	580.114
Investimenti immobiliari	80.104	30.812	30.812
Avviamento	125.801	118.367	118.367
Attività immateriali	3.545	2.982	2.982
Partecipazioni in controllate e collegate	13.810	15.152	15.152
Partecipazioni in altre imprese	270	258	258
Partecipazioni a patrimonio netto	35.221	46.625	47.826
Altre attività non correnti	8.318	8.560	8.560
Attività finanziarie non correnti	24.711	4.589	4.589
Attività per imposte differite	42.567	31.491	31.491
Totale Attività non correnti	897.098	838.950	840.151
Rimanenze	570.993	607.483	607.483
Crediti commerciali	129.846	129.489	129.489
Altri crediti ed attività correnti	50.028	31.980	31.980
Attività finanziarie correnti	112.876	251.902	251.902
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	65.813	66.483	66.483
Attività non correnti detenute per la vendita	4.590	-	-
Totale Attività correnti	934.146	1.087.337	1.087.337
Totale Attività	1.831.244	1.926.287	1.927.488
Capitale sociale	314.234	297.041	297.041
Riserve	116.250	148.250	148.250
Utile (perdita) del periodo	(78.732)	(15.493)	(14.292)
Patrimonio netto di Gruppo	351.752	429.798	430.999
Partecipazioni di terzi	6.743	6.062	6.062
Patrimonio netto totale	358.495	435.860	437.061
Benefici ai dipendenti	156.571	153.439	153.439
Passività per imposte differite	117.034	119.133	119.133
Debiti e passività finanziarie non correnti	399.050	266.669	266.669
Altre passività non correnti	17.528	20.320	20.320
Fondi per rischi ed oneri	50.982	17.128	17.128
Totale Passività non correnti	741.165	576.689	576.689
Debiti e passività finanziarie	119.913	247.776	247.776
Debiti verso fornitori	503.693	526.938	526.938
Altre passività correnti	106.044	123.009	123.009
Fondi per rischi ed oneri	1.934	16.015	16.015
Totale passività correnti	731.584	913.738	913.738
Totale passività e patrimonio netto	1.831.244	1.926.287	1.927.488

Rendiconto finanziario consolidato gestionale

(in migliaia di Euro)	2012	2011
(A) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti inizio anno	66.483	39.751
Risultato ante imposte	(77.158)	5.462
Ammortamenti immobilizzazioni materiali e immateriali	46.524	45.396
Svalutazione attività correnti	4.764	3.961
Svalutazione attività non correnti non finanziarie	5.148	10.240
Svalutazione attività finanziarie	7.279	4.695
Minus/(Plusvalenze) su attività non correnti	(18)	(13.562)
Variazione fondi pensione, TFR, stock option	2.883	981
Variazione dei fondi rischi e spese	5.041	73
Decrementi (incrementi) delle rimanenze	36.874	16.842
Risultato partecipate a patrimonio netto	7.319	9.083
(Incrementi)/Decrementi crediti correnti	11.639	25.091
Incrementi/(Decrementi) debiti correnti	(47.597)	123.294
Variazione da conversione valute	(185)	(330)
Decrementi/(Incrementi) contratti LME e impegni su metallo	(11.707)	(49.127)
Imposte pagate	(7.979)	(22.194)
(B) Cash flow totale da attività operative	(17.173)	159.905
(Incrementi) di attività materiali e immateriali non correnti	(37.645)	(60.537)
Decrementi di attività materiali e immateriali non correnti	1.360	15.766
(Incrementi) decrementi in partecipazioni	(6.373)	(17.448)
Incrementi/decrementi di altre attività/passività non correnti	(2.890)	7.017
Dividendi ricevuti	271	852
(C) Cash flow da attività di investimento	(45.277)	(54.350)
Variazioni patrimonio netto a pagamento	(47.162)	57
(Acquisto) vendita azioni proprie	(2.543)	226
Incrementi (decrementi) debiti finanziari correnti e non correnti	(57.539)	(90.648)
(Incrementi) decrementi crediti finanziari correnti e non correnti	149.438	16.271
Dividendi pagati e utili distribuiti	-	(7.990)
(D) Cash flow da attività di finanziamento	42.194	(82.084)
(E) Variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti (B)+(C)+(D)	(20.256)	23.471
(F) Effetto variazione area consolidamento (fusione)	19.586	3.107
(G) Totale flusso monetario generato/(assorbito) attività cessate	-	154
(H) Disponilità liquide e mezzi equivalenti di fine anno	65.813	66.483